

Le diecimila vittime



Strage di Villamarzana (Rovigo). I 43 ostaggi presi dai tedeschi vengono condotti alla fucilazione per rappresaglia contro l'uccisione di una decina di militi fascisti ai primi di settembre del 1944.

**di
Franco
Giannantoni**

20

I civili, vecchi, donne, bambini, sono stati le principali vittime degli eccidi. Gente che casualmente si è venuta a trovare sul cammino dei rastrellatori, gente ignara ed inerme, massacrata senza pietà sul luogo della cattura, nei casolari, in campagna, nelle pubbliche vie.

La geografia degli eccidi (esclusi gli scontri armati) in cui siano cadute più di sette persone comprende in Italia oltre 400 casi con una maggior concentrazione nel centro-nord. Toscana ed Emilia Romagna sono le regioni che hanno pagato il maggior prezzo soprattutto nei centri vicini alla Linea Gotica. Il Sud, ad eccezione di alcune aree comprese fra il barese e il

foggiano e tra Napoli e Caserta, è rimasto immune da questa tragedia. Nel Nord, Piemonte, Friuli, Istria, Veneto sono le zone più colpite.

Complessivamente si possono calcolare in 10 mila le vittime civili di stragi e massacri ma se si tien conto degli episodi al di sotto delle sette vittime, il numero è certamente maggiore.

L'indagine di Mirco Dondi, pubblicata in "La lunga Liberazione - Giustizia e violenza nel dopoguerra italiano", Editori Riuniti, si riferisce soprattutto agli eccidi di civili anche se, in alcuni casi assieme ai civili a cadere sono i partigiani. Dondi ha censito 285 stragi che han-

no colpito (vedere le tabelle da p. 21 a p. 25) 9.903 persone (9.500 prive di una pericolosità militare e tutte immuni da colpe effettive).

In questo elenco sono inserite soltanto alcune delle stragi più note e sanguinose che hanno avuto come obiettivo i combattenti della Resistenza.

La categoria "civili" include anche gli ebrei e i religiosi mentre è difficile stabilire se le vittime siano civili o partigiani quando le fonti indicano denominazioni del tipo "detenuti antifascisti" o "renitenti alla leva".

Nei confronti delle popolazioni italiane i nazisti attuarono la strategia del terrore che sconfinò rapidamente in

delle stragi naziste

1943

Il glossario della ferocia

- all. = alleati
- b. = bambini
- c. = civili
- cc. = carabinieri
- d. = donne
- e. = ebrei
- det.a = detenuti antifascisti
- +i = si presume che vi siano altri caduti rimasti ignoti
- m. = militari
- p. = partigiani
- r. = religiosi
- ren. = renitenti
- td. = tedeschi disertori

1944

1945

ripetuti massacri. A differenza dell'Europa dell'Est, non ci fu una metodica guerra d'annientamento anche se in alcuni casi, vedi Marzabotto, le tecniche apparvero simili.

La prima strage nazista venne compiuta a Castiglione della Sicilia il 12 agosto 1943 e colpì la popolazione dell'alleato italiano; un numero peraltro non elevato trova la sua origine per rappresaglia in risposta ad un precedente attentato come per esempio per la strage del 29 giugno 1944 di Civitella Val Chiana. C'è inoltre un numero alto di eccidi da classificare come frutto di una "ritirata aggressiva", rabbiosi scatti di violenza (come a

Grugliasco nel torinese il 30 aprile del '45). Marzabotto (29 settembre - 5 ottobre 1944) rientrò al contrario in una strategia di "pulizia del territorio" che portò, fra l'altro, all'annientamento di 216 bambini, neonati compresi. Uno scenario che viene dipinto dalla propaganda nazifascista come il frutto diretto dell'attività dei partigiani, indicati come i responsabili morali di quanto avvenuto.

In questo modo la logica della strage sottende il tentativo di spingere la popolazione a mutare il suo atteggiamento collaborativo con la Resistenza in un nuovo atteggiamento di totale ostilità verso i partigiani.

I giorni e i luoghi

12/08/1943	Castiglione di Sicilia (Ct)	16 c.
11/09/1943 ss.	Nola (Na)	7 c.
12/09/1943	Barletta (Ba)	33 c.
13/09/1943	Teverola (Ce)	16 c. 14cc.
13-14/09/1943	Arona (No)	9 e.
16/09/1943	Barletta (Ba)	10 c.
17-20/09/1943	Baveno (No)	14 e.
19/09/1943	Boves (Cn)	26 c. 4p. 1m.
21/09/1943	Matera	21 c.
22/09/1943 s.	Meina (No)	16 e. b.
24/09/1943	Rionero in Vulture (Pz)	16 c.
25/09/1943	Aquila	9 c.
27/09/1943	San Prisco (Ce)	7 c.
28/09/1943	Caserta	7 c.
30/09/1943	Orta d'Atella (Ce)	25 c. 1r. 1d.
02/10/1943	Acerra (Na)	87 c. d. b.
04/10/1943	Caserta	25 c. 8d. 9b.
05/10/1943	Capua (Ce)	16
05/10/1943	Lanciano (Ch)	12 c. d.
05-06/10/1943	S. Maria Capua V. (Ce)	13 c. 4d.
06/10/1943	Bellona sul Volturno (Ce)	54 6r.
08/10/1943	Castel Volturno (Ce)	9 c.
10-17/10/1943	Alvignano (Ce)	17 c.
12-14/10/1943	Pignataro Maggiore (Ce)	15 c.
13/10/1943	Caiazzo (Ce)	24 c. d. 9b.
14-18/10/1943	Pietransieri (Aq)	17 c.
22/10/1943	Pietralata (borgata di Roma)	10 c.
22/10/1943	Sparanise (Ce)	36 c. 7d.
28-29/10/1943	Mondragone (Ce)	30 c. 1d. 1b.
28-31/10/1943	Prata Sannita (Ce)	13 c. 3d. 1b.
29/10/1943	Bieda (Vt)	14 c.
01-04/11/1943	Conca della Campania (Ce)	39 c. 3d.
14/11/1943	Ferrara	11 det.a. e.
15-21/11/1943	Limmari Pietransieri (Aq)	125 c. 50d. 31b. +i.
17/11/1943	Pesaro	13 c.
dic. 1943	Collelungo di Vallerotonda (Fr)	42 c. d. b.
02/12/1943	Lovere (Bg)	13
11-12/12/1943	Pecolte di Faedis (Ud)	8
13/12/1943	Bussi (Pe)	10 c.

L'elenco degli uccisi dai nazifascisti

Boves in fiamme, il 19 settembre '43.
Cinquantasette furono i morti, 417 le case incendiate.

Al camerata Kesselring

di Piero Calamandrei

*Lo avrai
camerata Kesselring
il monumento cui pretendi da noi italiani
ma con che pietra si costruirà
a deciderlo tocca a noi
Non coi sassi affumicati
dei borghi inermi straziati dal tuo sterminio
non colla terra dei cimiteri
dove i nostri compagni giovinetti
riposano in serenità
non colla neve inviolata delle montagne
che per due inverni ti sfidarono
non colla primavera di queste valli
che ti videro fuggire
Ma soltanto col silenzio dei torturati
più duro d'un macigno
soltanto colla roccia di questo patto
giurato tra uomini liberi
che volontari si adunarono
per dignità non per odio
decisi a riscattare
la vergogna e il terrore del mondo
Su queste strade se vorrai tornare
ai nostri posti ci ritroverai
morti e vivi collo stesso impegno
popolo serrato intorno al monumento
che si chiama
ora e sempre
RESISTENZA*



28/12/1943	Cardito (Fr)	37 c. d. b.
30/12/1943	Francavilla a Mare (Ch)	20 c.
31/12/1943 ss.	Boves (Cn)	157 c. ren.
10/01/1944	Peperagno (Cn)	29 c.
11/02/1944	Pineta di Pescara	9 c.
18/02/1944	Cisterna (Lt)	16 c.
25/02/1944	Ripi (Fr)	7 c.
29/02/1944	Velletri (Roma)	14 c.
marzo 1944	Cessapalombo (Mc)	31 c. ren.
marzo 1944	Colfiorito (Pg)	8 c.
18/03/1944	Monchio (Mo)	136 c. 8d. 4b.
20/03/1944	Cervarolo (Re)	24 c. 1r. d. b.
23/03/1944	Roma - Fosse Ardeatine	335 c. det.a. 75 e. 1r.
27/03/1944	Montemaggio (Si)	17 ren.
30/03/1944	Acquasanta e Pozza (Ap)	44 c. p. 1d.
02/04/1944	Morro Reatino (Ri)	18 c.
03/04/1944 ss.	Cumulata (Ri)	15 c.
03/04/1944 ss.	Fossatello (Ri)	23 c.
03/04/1944	Cumiana (To)	51 c.
05/04/1944	Leonessa (Ri)	12 c.
07/04/1944	Convento Benedicta (Al)	97 p.
07/04/1944	Fragheto di Casteldelci (Ps)	29 c. 15d. 6b.
07/04/1944	Bibbiena (Ar)	7 c.
07/04/1944	Leonessa (Ri)	23 c. 8p. 1r.
07/04/1944	Monte Tancia (Ri)	26 c. 8p.
08/04/1944	Rieti	15 det.a.
09-15/04/1944	Trieste	121 c. det.a.
10/04/1944	Cercina (Fi)	7 c.
12/04/1944	Partina di Bibbiena (Ar)	28 c.
13/04/1944	Vallucchiole (Ar)	108 c. 46d. 16b.
13/04/1944	Calvi (Tr)	14 c.
15/04/1944	Caluso (To)	16 det.a.
17/04/1944 ss.	Foligno (Pg)	15 c.
23/04/1944	Trieste	51 c.
23/04/1944	Baveno (No)	21 c. p.
23/04/1944	Fusignano (Ra)	12 c.
fine aprile 1944	Opicina (Ts)	71 c. det.a.
29/04/1944	Morro Reatino (Ri)	20 c.
maggio 1944	Filottrano (An)	11 c.
04/05/1944	Montefortino (An)	21 c. 14p. 1d. 1b.
04/05/1944	Arcevia (An)	64 c. p. d. b.
05/05/1944	Mommio e Sassalbo (Ms)	22 c.
10/05/1944	Forno di Coazze (To)	23 c.
19/05/1944	Colle del Turchino (Ge)	59 c. det.a.
20/05/1944	Val Sangone (To)	7 c. 2all.
22/05/1944	Peternel (Go)	20 c. d. b.
26/05/1944	Giaveno (To)	41 det.a.
28/05/1944	Palestrina (Roma)	11 c. 1d.
giugno 1944	Cortona (Ar)	80 c. p.
giugno 1944	Chiusi della Verna (Ar)	10 c.
02/06/1944	Venola (Bo)	8 c.
04/06/1944	Capistrello (Aq)	33 c.
04/06/1944	La Storta (Roma)	14 det.a.
06/06/1944	S. Giustino Valdarno (Ar)	31 c.
06/06/1944	Poppi (Ar)	19 c. 3b.
06/06/1944	Tivoli (Roma)	14 c.
07/06/1944	Vignanello (Vt)	40 c.
07/06/1944	Filetto (Aq)	18 c. 1 td.
07/06/1944	Premariacco (Ud)	22 c.
07/06/1944	Vicovaro (Roma)	26 c.

L'elenco degli uccisi dai nazifascisti

08/06/1944	Pievecchia di Pontassieve (Fi)	14 c.
09/06/1944	Bucine - frazioni (Ar)	9 c.
11/06/1944	Onna (Aq)	16 c. d.
11/06/1944	Recoaro Terme (Vi)	17 c.
13/06/1944	Niccioleta (Gr)	83 c.
14/06/1944	Pieve Santo Stefano (Ar)	14 c.
16/06/1944	Forno (Ms)	75 c. 10p.
20/06/1944	Fondotoce (No)	42 p. 2c. 1d.
20/06/1944	Castello di Montemignaio (Ar)	11 c.
20/06/1944	Camerino (Mc)	13 c.
20/06/1944	Jesi (An)	7 c. 1cc. 1m.
22/06/1944	Gubbio (Pg)	40 c.
22/06/1944	Bettola di Vezzano (Re)	32 c. 3p. d. b.
24/06/1944	Camerino (Mc)	85 c.
24/06/1944	Palazzo del Pero (Ar)	10 c.
25/06/1944	Guardistallo - frazioni (Pi)	9 c. 1b.
26/06/1944	Bucine (Ar)	74 c.
27/06/1944	Crocioni dell'Aiuola (Ar)	14 c.
28/06/1944	Montelabbate (Ps)	7 c.
29/06/1944	Piangipane (Ra)	8 c.
29/06/1944	Civitella (Ar)	95 c.
29/06/1944	Castello di S. Pancrazio (Ar)	60 c.
29/06/1944	Cornia (Ar)	48 c. d. b.
29/06/1944	Castel S. Niccolò (Ar)	13 c.
29/06/1944	Guardistallo (Pi)	57 c. 11p.
29/06/1944	Prosecco (Ts)	8 det.a.
30/06/1944	Piandario (Lu)	12 c.
30/06/1944	Valpromaro (Lu)	12 c.
fine giugno 1944	Jesi (An)	7 c. 1cc.
inizio luglio 1944	Bucine-frazioni (Ar)	16 c.
01/07/1944	Neviano degli Arduini (Pr)	35 c.
01/07/1944	S. Quirino (Fi)	13 c.
1-5/07/1944	Monchio delle Corti (Pr)	15 c. b.
02/07/1944	Crespadoro (Vi)	20 c. 7d.
03/07/1944	Villa Grotta di S. Giusti (Ar)	30 c.
04/07/1944	Pizzocalvo di S. Lazzaro (Bo)	8 c.
04/07/1944	Castelnuovo di Sabbioni (Ar)	73 c. 1r.
04/07/1944	Meleto (Ar)	97 c. d. b. 1r.
04/07/1944	Granaglione (Bo)	9 c. p.
05/07/1944	Molinaccio (Ar)	15 c.
06/07/1944	Genova	70 det.a.
06/07/1944	S. Lorenzo di Urbania (Ps)	14 c.
08/07/1944	S. Pietro Bussolino (Vi)	10 c. 2d.
10/07/1944	Badicroce (Ar)	13 c. 3d.
10/07/1944	Castiglion Fibocchi (Ar)	14 c.
11/07/1944	Altissimo (Vi)	8 c. 1d.
11/07/1944	Chiampo (Vi)	8 c. 2d.
11-16/07/1944	Tornolo (Pr)	11 c.
12/07/1944	Cibeno di Carpi (Mo)	67 d. b.
13-15/07/1944	Berceto (Pr)	8 c.
14/07/1944	S. Polo (Ar)	63 det.a. e.

18/07/1944	Zocca (Mo)	17 c.
18/07/1944	Nus (Ao)	11 c.
19/07/1944	Fivizzano e Bardine S. Terenzio (Ms)	160 c.
19/07/1944	Lovario e Rozzo (Vc)	15 c.
17-26/07/1944	Bardi (Pr)	18 c.
19-20/07/1944	Strela e Cereseto (Pr)	21 c. 2r.
22/07/1944	Tavollicci (Fo)	64 c.
23/07/1944	Piavola (Pi)	19 c.
25/07/1944	Passo del Carnaio (Fo)	26 c. 1r.
25/07/1944	Empoli (Fi)	42 c.
26/07/1944	Carpinello (Fo)	10 det.a.
28/07/1944	Venezia	13 det.a.
30/07/1944	Stra (Pc)	9 c. 5d. 1b.
30/07/1944	Villa Minozzo (Mo)	36 c.
agosto 1944	Vecchiano (Pi)	9 c.
01/08/1944	Recoaro Terme (Vi)	19 c.
01/08/1944	Pisa	12 c. 7e.
02/08/1944	S. Biagio (Pi)	23 c. 11d.
03/08/1944	Venezia	7 det.a.
09/08/1944	S. Rossore (Pi)	10 c. 7d. 2b.
09/08/1944	Pettori (Pi)	11 c.
09/08/1944	Roasio (Vc)	22 c. 5det.a.
09-19/08/1944	Musigliano (Pi)	8 c.
10/08/1944	Milano - piazzale Loreto	15 det.a.
11/08/1944	Molina di Quosa (Pi)	70 c.
11/08/1944	Nozzano (Lu)	69 c.
12/08/1944	S. Anna di Stazzema (Lu)	560 c. d. 65b.
13/08/1944	Borgo Ticino (No)	12 c.
14/08/1944	Castrocaro (Fo)	7 det.a.
14/08/1944	Nodica (Pi)	15 c. d. b.
14/08/1944	Migliarino (Pi)	9 c.
15/08/1944	Bovegno (Bs)	17 c.
metà agosto 1944	Mulino Rosso (Lu)	14 c.
16/08/1944	Carpi (Mo)	16 p.
17/08/1944	Montefeudo (Im)	27 c.
18/08/1944	Ponte Ruffio di Cesena (Fo)	10 ren.
19/08/1944	Valla di S. Terenzo (Ms)	107 c. b. d.
19/08/1944	Bardine di S. Terenzo (Ms)	53 c.
21/08/1944	Meldola (Fo)	18 c. 2r.
23/08/1944	Padule di Fucecchio (Fi)	175 c. 94d. 26b.
23/08/1944	Suno (No)	8 det.a.
24/08/1944	Vinca di Fivizzano (Ms)	174 c. 94d. 26b.
25/08/1944	Torlano (Ud)	33 c. d. b.
25/08/1944	Moscia e Lagacciolo (Ar)	25 c. d. b.
25/08/1944	Ponte dei Martiri (Ra)	12 c.
26/08/1944	Vignale (No)	13
27-29/08/1944	Filettole (Pi)	62 c. 2r. 1td.
settembre 1944	Cesena (Fo)	8 ren.
settembre 1944	Vestenanova (Vr)	30 c.
04/09/1944	Camaiore - frazioni (Lu)	47 c. det.a. d.
05/09/1944	Forlì (aeroporto)	30 c. e. p.
06/09/1944	Figline (Fi)	29 c. 2 russi
07/09/1944	Saint-Pierre (Ao)	9 7p. 2c.
10/09/1944 ss.	Massa Carrara - carcere	148 +i. 15det.a. r
10/09/1944	Foce di Massa (Pi)	35 c. r.
11/09/1944	Moggiona di Poppi (Ar)	19 c. d. b.
15/09/1944	Cà di Lugo (Ra)	9 c.
16/09/1944	Bergiola Foscina (Ms)	71 c. d. b.
16/09/1944	San Leonardo (Ms)	146 det.a. c.
19/09/1944	Osterietta di Pietrasanta (Lu)	11 c. 8d. 1r.
21/09/1944	Verucchio (Rn)	9 c.

24/09/1944	Sassoleone (Bo)	23 c. p. 1r.	17/12/1944	S. Cesario sul Panaro (Mo)	9 c. 1d.
24/09/1944	Zona del Grappa (Vi)	14 c.	23/12/1944	Masiera (Ra)	28 c. d. b.
25/09/1944	Torlano (Ve)	33 c. d. b.	23/12/1944	Vencallo di Casina (Re)	11 det.a.
26/09/1944	Bassano del Grappa (Vi)	31 p.	10/01/1945	Varano de' Melegari (Pr)	19 4p.
26/09/1944	Santa Sofia (Fo)	10	15/01/1945	Udine	16 det.a.
27/09/1944	Forlì (aeroporto)	7 c. e.	29/01/1945	Capo Berta (Im)	20 c.
27/09/1944	Venezia	13 det.a.	01/02/1945	Olivetta di Portofino (Ge)	22 c.
27/09/1944	Lizzano in Belvedere	29 c. d. 2p.	07/02/1945	Villa Cadè (Re)	21 det.a.
27/09/1944	Faedis (Ud)	16 c.	10/02-16/03/1945	S. Ruffillo (Bo)	94 p. +i.
27/09/1944	Madonna dell'Ulivo - Cesena (Fo)	7 ren.	14/02/1945	Bagnolo (Re)	10 c. ren.
28/09/1944	Sarsina (Fo)	9 c.	03/03/1945	Bagnolo (Re)	8 det. 2p.
29/09-05/10/1944	Marzabotto (Bo)	770 c. d. b. r.	09/03/1945	Nonantola (Mo)	10 c.
29/09/1944	Gaggio Montano (Bo)	69 +i. c. d. b. p.	10/03/1945	Coduro di Fidenza (Pr)	15 det.a.
02/10/1944	Gaggio Montano (Bo)	17 c.	14/03/1945	Latte (Im)	14 det.
02/10/1944	Cervia (Ra)	14 c.	23/03/1945	Crevasco (Ge)	17 det.a.
04/10/1944	Civitella di Romagna (Fo)	8 c.	10/04/1945	Solarolo (Ra)	29 c.
04/10/1944	Borghi (Rn)	8 c.	22/04/1945	S. Giorgio di Piano (Bo)	8 c. 5d. 1b.
05/10/1944	Lugo (Ra)	15 c. 7p.	23/04/1945	Canolo di Correggio (Re)	9 c.
07/10/1944	Massa Lombarda (Ra)	23 c. p.	24/04/1945	Villadose (Ro)	18 c. b.
08/10/1944	Amaro e Tolmezzo (Ud)	14 c.	24/04/1945	Casaltone di Sorbolo (Pr)	17 c. 8p.
09/10/1944	Villadeati (Al)	10 c.	24-27/04/1945	Cortile S. Martino (Pr)	27 c.
14/10/1944	Sabbiuino di Castel Maggiore (Bo)	35 c. p.	26/04/1945	Narzole (Cn)	66 c. d. b.
15/10/1944	Villamarzana (Ro)	42 p.	26/04/1945	Bivio di Moriglione (Cn)	13 c. d.
21/10/1944	Vigorso di Budrio (Bo)	7 c.	27/04/1945	Saonara (Pd)	50 c.
30/10/1944	Casteldebole quartiere Bologna	15 det.a.	27/04/1945	Rodengo Saiano (Bs)	9 c.
ott.-nov. 1944	Spilimbergo (Ud)	28 td.	29/04/1945	Castello di Godego (Tv)	75 c.
02/11/1944	Muina (Ud)	12 c.	29/04/1945	S. Martino di Lupari (Pd)	32 c.
07/11/1944	Vecchiazzano (Fo)	9 c.	29/04/1945	Cervignano del Friuli (Ud)	22 c.
14-17/11/1944	S. Pancrazio (Ra)	53 c.	29/04/1945	Villa del Conte (Pd)	14 c.
27/11/1944	Villa dell'Albero (Ra)	56 c. d. b. p.	29/04/1945	Abbazia P. e S. Giorgio in B. (Pd)	12 c.
27/11/1944	Cuneo (Passatore, Confreria)	18 c.	30/04/1945	Grugliasco (To)	66 c. p.
14-23/12/1944	Sabbiuino (Bo)	58 p. +i.	30/04/1945	Pedescala Valdastico (Vi)	64 c. 9d. 1r.
03/12/1944	Rio Gordale (Im)	26 c. d.	01/05/1945	Ciriè e Montanaro (To)	8 c. 4p.
03/12/1944 s.	Castel Vittorio (Im)	19 c.	02/05/1945	Avasinis di Trasaghis (Ud)	51 c.
16/12/1944	Pietrabruna (Im)	28	02/05/1945	Ovaro (Ud)	22 c.
17/12/1944 ss.	Villa Sesso (Re)	23 c. d. b.	02/05/1945	Val di Fiemme (Tn)	10 c. 1p.
			03/05/1945	Bolzano	15 c.

**Appennino tosco-emiliano,
agosto 1944.
Soldati tedeschi della Flak
in rastrellamento
incendiano un casolare
e razziano il bestiame.
(Luftflotte)**

